

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2010/2011

_Cognome	Polenghi
_Nome	Marta
_Matricola	732454
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DEGLI INTERNI
_Sezione	I4
_e-mail	martapol89@hotmail.it
_Sede di scambio	Glasgow School of Art
_Stato	UK
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	UK GLASGOW03
_Semestre svolto all'estero	1° e 2°

Ho frequentato il mio terzo anno accademico nella facoltà di Product Design della Glasgow School of Art. Ho effettuato lo scambio all'interno del programma MEDes (Master of European Design) che, come principio fondamentale, si prefigge quello di aiutare gli studenti partecipanti ad acquisire una visione complessiva del design in Europa. Anche per questo motivo, sono stata inserita nel dipartimento di Product Design, benché avessi frequentato i precedenti due anni alla facoltà di Design degli Interni presso il Politecnico di Milano. L'inserimento nel nuovo programma non è stato facile, ma i professori della sede ospitante sono stati molto comprensivi e mi hanno aiutata a comprendere a fondo il programma della facoltà e a chiarire ogni mio dubbio. Non solo durante il mio primo inserimento nella nuova facoltà, ma durante tutto l'anno accademico sono stati sempre gentili ed estremamente comprensivi e mi hanno supportato nelle mie (piuttosto numerose) difficoltà. Infatti non ho riscontrato solo il problema del cambio di facoltà e della lingua, ma anche di una nuova modalità di insegnamento ed apprendimento.

A differenza di quanto avviene al Politecnico di Milano, alla Glasgow School of Art non ci sono corsi né esami da superare. Durante l'anno accademico si svolgono dei progetti dalla durata variabile (possono essere trimestrali ma anche settimanali), e solo alla fine dell'anno (verso la seconda metà di maggio) verranno presentati in modo formale ed opportuno per essere valutati dai docenti. La valutazione non riguarda dunque il singolo progetto, bensì la complessità del lavoro dello studente durante tutto l'anno accademico. Vengono valutati i progressi, le idee, la quantità di lavoro svolto.. e tutto ciò viene tramutato in una votazione (A, B, C, D, E, F). Per quanto concerne la mia esperienza, posso affermare che la facoltà di Product Design alla Glasgow School of Art non è incentrata sul prodotto industriale (più vicino all'idea di Design del Prodotto del Politecnico di Milano), ma sul Service Design, Experience Design e User-centred Design. I progetti che mi sono stati presentati riguardavano quasi sempre un ambito sociale: pazienti in ospedale, strutture sanitarie per anziani, organizzazioni che raccolgono fondi per i senzatetto. Sono tutte tematiche interessanti e aiutano a sviluppare un approccio più sociale al design.

Per quanto riguarda l'alloggio, mi sono fatta aiutare dalla sede ospitante e mi hanno indirizzato nelle loro residenze universitarie. Mi sento di sconsigliare la scelta di alloggiare in queste residenze agli studenti Exchange che desiderano studiare lì. Le residenze non sono brutte, ma sono principalmente frequentate da studenti provenienti dal Regno Unito (ci sono pochissimi International students) che stanno per entrare nel primo anno di facoltà, quindi sono piuttosto piccoli. Gli appartamenti a Glasgow costano davvero poco, ce ne sono tanti e se ne trovano di

carini. Mediamente per una stanza singola in un appartamento diviso con altri studenti si paga tra i 250 e i 350 pounds.. direi che non è paragonabile ai prezzi di Milano!!!

La mia esperienza è stata complessivamente positiva, sia dal punto di vista scolastico che umano-relazionale. Essere immersi in una nuova cultura è sempre un'esperienza di crescita che consiglio a tutti. Fare questa esperienza alla Glasgow School of Art è particolarmente stimolante anche grazie all'affascinante contesto in cui si è immersi: quello della genialità di Charles Rennie Mackintosh.

.....
Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____